

Visita per **utenti con disabilità motoria** al Museo di Roma – Palazzo Braschi

La visita del Museo di Roma si articola su **due livelli espositivi**, corrispondenti al **secondo** e al **terzo** piano dell'edificio, organizzati secondo un criterio generale tematico, in grado di esprimere meglio e con maggiore *appeal* la ricchezza della collezione in termini di documentazione della storia e **dell'immagine di Roma moderna**. Al primo piano ci sono, invece, le **mostre temporanee**. Piuttosto che l'esposizione di tutte le tipologie di oggetti presenti in catalogo, è sembrato importante nell'ultimo riallestimento del museo riuscire a **trasmettere** il senso, la ragione della loro esistenza e **il valore documentario** che questi oggetti rivestono ai fini del **racconto della storia e dell'identità della città**.

Alcuni **supporti multimediali** e rimandi a schede di catalogo on-line (Simart web) e contenuti audio-video attraverso **QR-codes** integrano e arricchiscono la visita.

Il piano

La **prima sala** del II piano (n. 1 in pianta) è dedicata alle Muse e ad Apollo, esponendo il ciclo di affreschi rinascimentali staccati della Villa della Magliana di papa Leone X Medici (di Gerino Gerini da Pistoia).

Una prima scelta offerta al visitatore riguarda la **direzione** da prendere: si può andare verso destra (Sale 1-9) oppure entrare nelle stanze del cosiddetto appartamento Braschi a sinistra (Sale 10-15) che fu abitato da Luigi Braschi e dalla moglie Costanza Falconieri all'inizio dell'Ottocento.

III piano

Anche salendo al **terzo piano**, dove prosegue la visita, si può intraprendere il percorso entrando nelle sale a destra (Sale 16-19) oppure dirigersi a sinistra dell'ambiente di accesso al piano, per raggiungere la sala di Nemi, la sala dedicata alla donne pittrici e la sala conferenze.

In questo modo **l'allestimento museale intende rispettare l'originaria destinazione d'uso degli ambienti del palazzo**, rafforzando il **legame** tra struttura ospitante e collezione esposta. Infatti le stanze che affacciano a ovest e a nord (cioè a destra della prima sala) costituivano la **parte "pubblica"** della dimora dei Braschi ed erano utilizzate per esporre gran parte delle opere d'arte della collezione di famiglia e per le feste e i ricevimenti di gala. Le stanze esposte a sud ovest e a sud (cioè a sinistra) formavano invece l'**appartamento "privato"** dei coniugi Braschi, che qui abitarono, dapprima al terzo piano e in seguito (1810-1816) al secondo.

Di conseguenza, i temi e le opere presenti nelle sale sulla sinistra hanno un **carattere più intimo e raccolto**, mentre a destra il racconto verte sugli **aspetti pubblici e ufficiali della storia di Roma**, a partire dalla sua immagine nel tempo e attraverso i grandi avvenimenti che hanno caratterizzato il passaggio all'età moderna.

Il bagno per persone con disabilità motoria è collocato su tutti e tre i piani.